

CONVEGNO. VACANZE E BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il grande business dei disabili

La Valle scommette sul turismo accessibile. Il progetto Grand Paradis

LAURA SECCI
AOSTA

La domanda di turismo accessibile in Valle è una realtà dai punti di vista sociale ed economico. Negli ultimi anni sono stati fatti grandi passi in avanti abbattendo le barriere che ostacolano mobilità e fruizione di ospitalità dei disabili pronti a viaggiare, che rappresentano un target di notevoli dimensioni. «Quello dei disabili e delle persone con esigenze particolari è un mercato molto interessante per lo sviluppo del turismo in Valle, ma per realizzare il progetto occorrono operatori e strutture adeguate. Altrimenti resterà una filosofia che, per quanto interessante, non avrà riscontri pratici», ha detto l'assessore regionale al Turismo, Aurelio Marguerettaz, nel convegno «Il turismo per tutti», organizzato dal Coordinamento solidarietà VdA, dal consorzio Trait d'union e dalla Fondazione Courmayeur.

«La Valle è sensibile alla questione del turismo sociale - ha spiegato Andrea Borney, presidente del Csv - C'è interesse verso l'offerta valdostana, in continua evoluzione, per esempio per i nuovi ausili sciistici». In Europa si stimano 50 milioni di persone con disabilità motoria e, considerando la popolazione anziana,

vacanza e dalla possibilità di avere informazioni sull'accessibilità dei servizi». L'Aiat Grand Paradis ha realizzato il progetto «Turismo per tutti», finanziato dal Fondo sociale europeo e ideato da Consorzio Trait d'Union e Cooperativa Sociale C'era l'Acca per valorizzare il territorio nei confronti di turisti che hanno particolari esigenze. «Abbiamo preso in esame sia le singole strutture ricettive sia quelle di interesse turistico, per proporre un'offerta completa». Sul sito turismopertutti.granparadisonatura.vda.it si può impostare la tipologia della disabilità, la categoria della struttura, il paese e poi scegliere tra le opzioni selezionate dal motore di ricerca. «Sarebbe utile estendere il progetto a tutta la Valle», ha detto Usel.



Il palco del convegno «Il turismo per tutti». Al centro, l'assessore regionale Aurelio Marguerettaz